ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

dell'Emilia - Romagna

*** * ***

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-1049 del 28/02/2018
Oggetto	DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DITTA AZIENDA AGRICOLA LE MERIDIANE DI MORRI OSVALDO CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI RIMINI, VIA PIETRARUBBIA 76 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ATTIVITA' DI AGRITURISMO SITA IN COMUNE DI RIMINI, VIA PIETRARUBBIA 76.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-1112 del 28/02/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno ventotto FEBBRAIO 2018 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

OGGETTO: DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DITTA AZIENDA AGRICOLA LE MERIDIANE DI MORRI OSVALDO CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI RIMINI, VIA PIETRARUBBIA 76 - **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE** (**AUA**) PER L'ATTIVITA' DI AGRITURISMO SITA IN COMUNE DI RIMINI, VIA PIETRARUBBIA 76.

IL DIRIGENTE

VISTO il *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

RICHIAMATI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in materia di ambiente;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015, che assegna alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) la competenza in materia di AUA;

VISTA la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti;

VISTE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Rimini in data 26/10/2017, successivamente integrata - assunta al PGRN ARPAE di Rimini con il n. 10162 del 27/10/2017 (pratica ARPAE n. 30225/2017), dalla Ditta **Azienda Agricola Le Meridiane di Morri Osvaldo** (C.F./P.IVA MRRSLD42C02C357Q), avente sede legale e sede dell'immobile destinato ad agriturismo in Rimini, intesa ad ottenere l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in fosso poderale mediante fitodepurazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi, di competenza comunale;
- comunicazione o nulla osta di cui all'art.8 comma 4 della L.447/95 (inquinamento acustico), di competenza comunale;

Dato atto che come si evince dalla documentazione allegata all'istanza trattasi scarico di acque reflue domestiche in fosso poderale, derivante dall'immobile destinato ad agriturismo;

ACQUISITO il titolo abilitativo del Comune di Rimini prot. n. 51930 del 20/02/2018, che condivide e fa proprio il parere favorevole in merito allo scarico in fosso poderale di acque reflue domestiche mediante fitodepurazione, espresso da da ARPA S.T. – PGRN 2018/1241 del 09/02/2018, con prescrizioni;

DATO ATTO che il Comune di Rimini, con medesima nota sopra citata, preso atto della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante le condizioni di non rumorosità derivanti dall'immobile in oggetto, in qualità di ente competente non ha espresso motivi ostativi in materia di inquinamento acustico;

DATO ATTO che la società richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori a favore di Arpae SAC di Rimini;

RICHIAMATE:
- la Determinazione dirigenziale n. 124 del 15/02/2016, avente ad oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Definizione dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con D.D.G. n. 99/2015";
- la Determinazione dirigenziale n. 199 del 08/03/2016, avente per oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90";

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013, così come modificato dal D. Lgs. n. 97 del 25/05/2016, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare gli artt. 23 e 40;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Ditta in oggetto, in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti nel rispetto di condizioni e prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è l'Ing.Giovanni Paganelli titolare di P.O. "Inquinamento idrico ed atmosferico";

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini:

DETERMINA

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** (AUA) in capo al legale rappresentante della Ditta **Azienda Agricola Le Meridiane di Morri Osvaldo**, avente sede legale in Comune di Rimini, Via Pietrarubbia 76 (C.F/P.IVA MRRSLD42C02C357Q) per **l'immobile destinato ad agriturismo** sito in Comune di Rimini, Via Pietrarubbia 76, fatti salvi i diritti di terzi;

2. La presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli autorizzativi ambientali:

- autorizzazione allo scarico in fosso poderale di acque reflue domestiche mediante fitodepurazione (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi) - di competenza comunale;
- comunicazione ai sensi dell'art.8 comma 4 della L.447/95 (impatto acustico) – di competenza comunale;

3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

   3a) Per l'esercizio dell'attività, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:

   l'**Allegato A)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi idrici in corpo idrico superficiale mediante filtro batterico aerobico;

   3b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013, ovvero richieste ai sensi dell'art.4. Costituisce modifica sostanziale:
   - ✓ ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico o spostamenti significativi del punto di scarico;

   3c) Qualora il gestore intenda modificare, potenziare le sorgenti sonore o introdurne nuove, dovrà presentare comunicazione/domanda di modifica dell'AUA allegando la scheda E del modello AUA ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1995;

   La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;

4. a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;

5. L'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Rimini o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;

6. In caso di inottemperanza delle prescrizioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;

7. L'autorità competente, nel caso di criticità sanitarie e/o ambientali, possa prescrivere l'installazione di ulteriori impianti di abbattimento e/o l'adozione di opportune soluzioni tecnico-gestionali anche nel corso di validità dell'autorizzazione;

8. Il presente provvedimento è trasmesso al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente del Provvedimento conclusivo. Ai sensi dell'art.4 comma 8 il SUAP trasmette agli enti interessati (Comune di Rimini, Arpae SAC - Struttura autorizzazione e concessioni, a ARPAE S.T.) copia del Provvedimento conclusivo, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

9. La ditta dovrà conservare presso lo stabilimento la presente autorizzazione unita alla copia dell'istanza e relativi allegati a disposizione degli organi competenti al controllo;

10. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs n. 33/2016 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;

11. Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

12. Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli, quale Responsabile del Procedimento del presente atto;

13. Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, che il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RIMINI
Dott. Stefano Renato de Donato

COMUNE DI RIMINI
"Riproduzione Cartacea di documento Firmato Digitalmente ai sensi artt 20 e 22 Dl 82/2005"
Protocollo N.0051930/2018 del 20/02/2018
'Class. ' 004.005001
Documento Principale

Allegato A

Comune di Rimini

Direzione Lavori Pubblici e Qualità Urbana
Settore Infrastrutture e Grande Viabilità
U.O. Qualità Ambientale

Via Rosaspina,7 - 47923 Rimini
tel. 0541 704907
fax 0541 704715
www.comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409

Al SUAP
SEDE

Oggetto: D.P.R. 59/2013 – A.U.A. - parere Ditta "Azienda Agricola Le Meridiane di Morri Osvaldo"
Pratica n.268676/2017

Vista la normativa vigente in materia:
- il D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" - Parte III;
- la Delibera G.R. n. 1053 del 09.06.2003 " Indirizzi per l'applicazione del D.Lgs 11 maggio 1999, n. 152 come modificato dal D.lgs 18 agosto 2000, n. 158 in materia di tutela delle acque dall'inquinamento" e s.m.i.;
- la Delib. G.R. 14 febbraio 2005, n. 286 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 152)";
- la Delib. G.R 18 dicembre 2006, n. 1860 "Linee guida di indirizzo per gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Delib.G.R. 14 febbraio 2005, n. 286";
- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato approvato dall'assemblea ex ATO ora ATERSIR del 2 aprile 2007;
- il D.P.R. 13 marzo 2013, n.59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35.";
- la Legge 26 ottobre 1995, n.447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico",
- la Delib. G.R. 14 aprile 2004, n.673 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9 maggio 2001, n. 15 recante 'Disposizioni in materia di inquinamento acustico'";
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n.227 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n.78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122".

Preso atto dell'istanza di A.U.A. acquisita al protocollo del SUAP del Comune di Rimini in data 26/10/2017 con prot.n.268676 e successive integrazioni, inoltrata dalla ditta "Azienda Agricola Le Meridiane di Morri Osvaldo", relativa ai seguenti argomenti di competenza comunale:
- rinnovo di autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche su suolo mediante fitodepurazione per l'immobile destinato ad attività di agriturismo e civile abitazione ubicato in via Pietrarubbia n.76 distinto catastalmente al Foglio 71 map.13;
- parere/presa d'atto in merito al possibile inquinamento acustico derivante dall'immobile destinato attività di agriturismo e civile abitazione ubicato in via Pietrarubbia n.76 distinto catastalmente al Foglio 71 map.13;

Visti
- l'avvio di procedimento per l'istanza di AUA inoltrato dal SUAP con prot.n.284489 del 13/11/2017;
- la precedente autorizzazione alla scarico di acque reflue domestiche su suolo mediante fitodepurazione prot.n.26197 del 11/02/2014;
- il parere tecnico, rilasciato da ARPAE – Servizio Territoriale in data 09/02/2018 con prot.n.PGRN/2018/1241 (prot. arrivo n.40325 del 09/02/2018);
- la certificazione di inesistenza della pubblica fognatura nella zona dall'immobile, rilasciata da Hera S.p.A, quale Gestore del Servizio Idrico Integrato, con prot.n.111185 del 17/11/2017 (prot. arrivo n.290198 del 20/11/2017);
- la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante le condizioni di non rumorosità derivante dall'immobile destinato attività di agriturismo e civile abitazione ubicato in via Pietrarubbia n.76 distinto catastalmente al Foglio 71 mappale 13 (a firma del Sig. Osvaldo Morri in qualità di Titolare della ditta "Azienda Agricola Le Meridiane di Morri Osvaldo");

COMUNE DI RIMINI
"Riproduzione Cartacea di documento Firmato Digitalmente ai sensi artt 20 e 22 Dl 82/2005"
Protocollo N.0051930/2018 del 20/02/2018
'Class. ' 004.005001
Documento Principale

Comune di Rimini	Direzione Lavori Pubblici e Qualità Urbana Settore Infrastrutture e Grande Viabilità U.O. Qualità Ambientale	Via Rosaspina,7 - 47923 Rimini tel. 0541 704907 fax 0541 704715 www.comune.rimini.it c.f.-p.iva 00304260409

1) si condivide e si fa proprio il parere favorevole per il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche su suolo mediante fitodepurazione per l'immobile destinato attività di agriturismo e civile abitazione ubicato in via Pietrarubbia n.76 distinto catastalmente al Foglio 71 map.13 espresso da ARPAE – Servizio Territoriale con prot. arrivo n.40325 del 09/02/2018;

2) si prende atto della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà presentata attestante le condizioni di non rumorosità derivanti derivante dall'immobile destinato di agriturismo e civile abitazione ubicato in via Pietrarubbia n.76 distinto catastalmente al Foglio 71 mappale 13 in quanto rientrante nell'Elenco di cui all'allegato B del D.P.R.227/2001.

Referente istruttoria:
Dott.ssa Elena Favi

U.O. Qualità Ambientale
Il Responsabile
Ing. Massimo Paganelli
(*Firmato digitalmente*)

Settore Infrastrutture e Grande Viabilità
Il Dirigente
Ing. Alberto Dellavalle
(*Firmato digitalmente*)

Allegati: - autorizzazione alla scarico di acque reflue domestiche su suolo mediante subirrigazione prot.n. 26197 del 11/02/2014
- parere tecnico ARPAE – Servizio Territoriale prot. arrivo n.40325 del 09/02/2018
- certificazione Hera S.p.A. prot. arrivo n.290198 del 20/11/2017

COMUNE DI RIMINI
A
"Riproduzione Cartacea Documento Elettronico"
Protocollo N.0040325/2018 del 09/02/2018
'Class. ' 004.005001
Documento Principale

arpae
agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna

SINADOC n° 5148/2018
(Da assumere a riferimento nell'eventuale nota di riscontro)

Spett . le
Comune di Rimini
Settore Sportello Unico per le Attività Produttive e Attività Economiche
Ufficio Igiene e Sanità
c.a. Dott.ssa Maura Pollini
sportello.unico@pec.comune.rimini.it

e, p.c.
ARPAE - SAC
Rimini
(trasmesso per posta elettronica interna)

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 2018-02-09 09:13:40.0, PGRN/2018/1241

Oggetto: D.P.R. 59/2013 – AUA Rif. Pratica n. 268676/2017
Azienda Agricola Le Meridiane di Morri Osvaldo
Richiesta di parere ai sensi del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i. – *Parte Terza*; D.G.R. n. 1053/03.
Scarico mediante fitodepurazione delle acque reflue domestiche originate dall'attività di agriturismo e civile abitazione ubicata in Via Pietrarubbia, 76 - Rimini.

Con riferimento alla Vs. richiesta Rif. Pratica n. 268676/2017 del 25/01/2018, relativa all' immobile di proprietà di cui in oggetto, acquisita agli atti di questo Servizio Territoriale ARPAE con prot. n.716 del 26/01/2018, esaminata la documentazione presentata e vista la normativa vigente in materia di smaltimento di acque reflue domestiche, si evince che:

- Hera dichiara che la zona non è servita da pubblica fognatura.
- l'impianto di smaltimento delle acque reflue domestiche deve servire un fabbricato costituito da un piano interrato ad uso cantina, un piano terra ad uso cucina, ristorante e portico, un piano primo ad uso camere con zona pranzo e soggiorno. Il totale degli utenti calcolati per la ristorazione, il personale e le camere da letto, viene quantificato in 38.
- Le acque reflue provenienti dalla cucina, previo passaggio in degrassatore (dichiarato di 2500 litri), convoglieranno insieme alle acque reflue provenienti dai bagni, in vasca imhoff (ne sono previste due una dichiarata per 30 persone, una dichiarata per 10 persone, di cui non vengono dati i dimensionamenti), per poi essere inviate ad un bacino di fitodepurazione a flusso verticale sub-superficiale di 126 mq (14m X 9m) prevedendo 3 mq per a.e.
  Le acque chiarificate in uscita dal bacino di fitodepurazione scaricheranno in fosso di proprietà, previo pozzetto di campionamento.
  In particella di proprietà sono presenti due locali di pertinenza i cui scarichi vengono pretrattati in vasca imhoff (quella dichiarata per 10) per poi confluire allo stesso bacino di fitodepurazione;

COMUNE DI RIMINI
A
"Riproduzione Cartacea Documento Elettronico"
Protocollo N.0040325/2018 del 09/02/2018
'Class. ' 004.005001
Documento Principale

Pertanto, vista la normativa vigente in materia di smaltimento e tutela delle acque dall'inquinamento, questo Servizio Territoriale ARPAE, per quanto di competenza, esprime

parere positivo al rilascio dell'autorizzazione allo scarico.

Tale parere è relativo all'impianto di smaltimento delle acque reflue domestiche con recapito in fosso derivanti dal fabbricato ad uso agriturismo e civile abitazione ubicato nel comune di Rimini in via Pietrarubbia, 76, Rimini.

Al fine di tutelare l'ambiente circostante e prevenire l'insorgere di possibili inconvenienti di natura ambientale, nonché in adempimento agli obblighi previsti in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, si ritiene opportuno proporre l'adozione delle seguenti prescrizioni:

- la rete fognante dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali;
- la coltivazione della vegetazione utilizzata nei letti assorbenti dovrà avvenire secondo la buona pratica agricola;
- *in considerazione della fattispecie di "corpo idrico non significativo (punto 9 art. 124 Dlgs 152/06), nell'ambito della facoltà di apporre limiti e prescrizioni a tutela del corpo idrico recettore, si ritiene che lo scarico dovrà conformarsi ai valori limite di emissione previsti per gli scarichi domestici che recapitano in corpo idrico superficiale indicati nella tabella D della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1053/03;*
- il pozzetto di campionamento che dovrà essere posizionato immediatamente a monte del corpo recettore, dovrà avere dimensioni pari ad almeno 60x60x60 cm, la condotta in uscita posizionata almeno 20 cm piu' in basso rispetto a quella in entrata, in modo da consentire eventuali operazioni di campionamento in adempimento a quanto disposto al comma 3 dell'art. 101 – parte terza del D.Lgs 152/06;
- dovranno essere adottati accorgimenti necessari al fine di impedire che eventuali scorrimenti delle acque superficiali, introducendosi nel letto assorbente, ne possano pregiudicare l'efficienza;
- almeno una volta l'anno dovrà essere effettuato lo svuotamento e la pulizia delle vasche tipo Imhoff e del degrassatore;
- si sottolinea che il dimensionamento della vasca imhoff segue le prescrizioni della Delibera Interministeriale del 04/02/1977;
- tutte le operazioni di manutenzione, le pulizie effettuate, gli asporti dei fanghi e dei reflui derivanti dagli interventi di cui sopra, effettuati da ditta specializzata ed autorizzata, dovranno essere comprovati da relativa documentazione conservata per almeno cinque anni presso l'impianto, a disposizione degli organi di vigilanza;
- lo smaltimento delle acque bianche è soggetto ai regolamenti locali;
- è fatto obbligo di dare immediata comunicazione all'autorità competente ed all'Agenzia ARPAE di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
- ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione;

COMUNE DI RIMINI
A
"Riproduzione Cartacea Documento Elettronico"
Protocollo N.0040325/2018 del 09/02/2018
'Class. ' 004.005001
Documento Principale

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti e/o delucidazioni, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Pratica trattata da: Pellegrino Cinzia

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO TERRITORIALE
Dott.ssa Gianna Sallese

Firmata elettronicamente secondo le norme vigenti

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.IVA e C.F. 04290860370 / tel .051/6223811 | arpaer@arpa.emr.it | www.arpae.it |
Posta Elettronica Certficata dirgen@cert.arpa.emr.it
Sezione Provinciale di Rimini - Servizio territoriale
Via Settembrini, 17/D - 47923 Rimini | tel . 0541/319202 | urprn@arpa.emr.it | www.arpae.it | PEC aoorn@cert.arpa.emr.it

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.